

## Prezzo di Associazione

Ultimo 6 Bimestre: annos. . . . .	1. 20
semestrale . . . . .	11
trimestrale . . . . .	6
mensile . . . . .	3
trimestrale . . . . .	9
Intendendo: annos. . . . .	1. 52
semestrale . . . . .	17
trimestrale . . . . .	9

Le negoziazioni non dicono al

Intendendo: innovata.

Una copia in tutto il Regno sta-

1 scell. 8 — Arretrato cent. 15.

Per le Associazioni e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorghi, o presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14. Udine

# Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

## I Vescovi Irlandesi al Papa

In questi momenti gravissimi per l'Irlanda crediamo opportuno riprodurre la seguente lettera commovente, colla quale i Vescovi irlandesi si rivolgono al Papa, sfogando il loro dolore ed esponendo la triste situazione dell'infelice loro patria.

Beatissimo Padre,

I vescovi irlandesi, raccolti nel Collegio di Maynooth, per trattare di cose che al Collegio stesso riguardano, stimano loro dovere di scrivere alla Santità Vostra, si per presentare quei sentimenti di amore e venerazione che sempre professarono verso l'Apostolica Sede, si per ringraziare V. S. della lettera colma di paterna benevolenza che loro fece avere per mezzo dell'Arcivescovo di Dublino.

Parrebbe superfluo il ripetere e il rafformare a Vostra Santità come i figli di San Patrizio si conformano e sono sempre disposti ad obbedire a tutti i consigli ed avvertimenti che partono dal successore di San Pietro. Poiché la somma osservanza verso la Sede Romana è singolare gloria degli irlandesi, e chiarissima pagina dei nostri annali è quella che narra la fermezza e la costanza invita colla quale di indissolubile legame col successore di Pietro rimasero congiunti i nostri antenati in mezzo alle gravissime tempeste delle persecuzioni. Che poi l'affetto dei padri egualisse la pietà dei figlioli, ne è prova quella vigilante e paterna cura con la quale i Sommi Pontefici noi passati secoli sempre rivelarono o provvidero alla patria nostra. Nuova prova della paterna sollecitudine, nè la prima che questo popolo afflitto abbia ricevuto dalla Santità Vostra, vediamo ben chiara nella lettera che abbiamo testé ricevuta.

Leggi inique e perniciose che, già da più secoli, laceravano la nostra Irlanda, ridussero ad inopia e miseria estrema le greggi a noi confidate. Bellissimi paesi, per natura ubertosissimi e fertilissimi in certi tempi sono devastati dalla fame, e spesso la nostra patria è costretta a guisa di mendicante, stendere la mano a domandar l'elemosina ed implorare soccorsi dalle estere nazioni dell'erbe cattolico. Questi guai, spesso ripetuti, non dovono empicamente attribuirsi al Padre delle misericordie, poiché Egli ci diede una terra si fonda, che la fertilità già da lunga pozzo ne divenne proverbiale. Nè dobbono attribuirsi a negligenza ed incizia del nostro popolo; poiché gli irlandesi esili in altri paesi persero ovunque e sempre chiarissimi esempi d'indifeso lavoro e d'industria operosa. Debbono attribuirsi alle inique leggi che in patria snervano le braccia dei forti, e, negata ogni sicurezza di lor persona e di loro averi, tolgon ogni speranza ed ogni forza.

Oggi il popolo irlandese, sorgendo dal letargo che l'interpitiva, chiede con fermezza e con forza l'abrogazione delle leggi crudeli dallo quale è oppresso, e noi, dal fondo del cuore, supplichiamo il Signore Dio che voglia propizio benedire ai giusti sacerdoti e condurli a felice compimento ed al fine desiderato.

Tuttavia non si può disconoscere che a cagione di certi fatti e di certi discorsi, che noi tutti doppiiamo, dalle ombre si diffusero sopra la nostra causa, del resto giustissima.

Nondimeno in quella che condanniamo, come è di ragione, gli eccessi, e i loro animatori tonano in conto di fierissimi nemici della Patria, non possiamo dimenticare le afflizioni e le angustie che da più secoli trassero il nostro popolo a disperare che gli sia fatta giustizia, o si serbi equità verso di lui.

Approvando pertanto il fine che la presente agitazione per le leggi agrarie si propone di conseguire, sentiamo in fondo dell'animo che si adoperarono talvolta mezzi che in nessun modo si possono approvare.

Laonde nel mese di giugno testé scorso, essendo Noi radunati insieme a consiglio, inviando ai rispettivi nostri greggi avvisi e consigli intorno ai pericoli che minacciavano la nostra causa, e facemmo del nostro meglio, affinché l'agitazione si contenesse nei limiti dell'equità e della moderazione.

Al certo che nemmeno adesso falliremo al nostro dovere, né si lascerà da Noi di obbedire ai consigli di Vostre Beatitudine contenuti in queste parole: *Il perché Tu, Venerabile Fratello, ed i tuoi colleghi nell'Episcopato di costà, adoperatevi affinché in contingenze così pericolose, gli irlandesi non trappassino i confini e della giustizia e dell'equità.*

Da altra parte però non possiamo dissimulare, Beatissimo Padre, che molti racconti consegnati alle Gazzette che si stampano in Inghilterra sono pieni di calunie, e si appoggiano esclusivamente a bugie inventate in odio del Clero della nostra patria.

Noi vi scogliiamo, Beatissimo Padre, con tutte le forze, che a codesti nemici della nostra Fede e della nostra nazione non vogliate dare ascolto.

Intanto, prostrati al bacio dei vostri piedi, Beatissimo Padre, chiedendo in Benedizione apostolica, ci rassegniamo con ogni ossequio e venerazione.

Dato da Maynooth, il 25 gennaio 1881.

Della Santità Vostra  
Gli umili mi e devotissimi servi

+ EDUARDO MAC-CABE

Arcivescovo di Dublino e Presidente della Radunanza che sottoscrive nel nome e per mandato di tutti gli Arcivescovi e Vescovi presenti al Congresso.

## IL DISCORSO DI BISMARCK

Tutti convegnono, che il discorso pronunziato da Bismarck nella seduta del 4 della Camera dei deputati presenta una importanza grandissima. E la maggior parte, secondo noi, è che egli finalmente si è deciso di tenere nelle sue mani le sorti dell'impero germanico, *finché dal re non gli sia data licenza, e finché gli rimane una goccia di sangue*. L'uomo ha capito, che l'impero, perché sia, ha bisogno di un Cesare per ministro, e conoscendo che questo bisogno è pur sentito da chi porta solo legittimamente il nome di Cesare, non ha dubitato il Cancelliere di significarlo con tutta l'asprezza del suo carattere. La Prussia e il resto della Germania non si possono più fare illusioni. Ayrano quello che piacerà a Bismarck, non altro. Il vero padrone è lui. D'ora innanzi i figli di Arminio avranno libertà di nome, tirannia di fatto. Niente poteva meglio rivelare l'assolutismo di quell'animo di ferro, che quella specie di lamento fatto per non aver potuto ancora liberare la scuola dalla giurisdizione dei comuni, e metterla sotto alla giurisdizione dello Stato.

Quest'antica usurpazione, la più terribile, e antica tanto quanto il primo Cesare, già sta supremamente a cuore. Eso la vuole perfetta, non dimessa; e s'intende. I tiranni non vogliono solo comandare ai corpi, ma ancora agli animi, e per comandare agli animi non vi ha di meglio che di essere padroni assoluti della istruzione e della educazione dei giovani animi. Questo è il disegno, e la volontà della setta massonica, e questo disegno vorrebbe colorirlo interamente il Cancelliere. Ha bene di ubbidire alla setta. Si vede che il Cancelliere non ha letto quanto il *Journal de la France maçonnique belge* scriveva il primo marzo del 1880. Glielo diremo noi. Eso scriveva: « La Frattemassoneria cesserrebbe di avere la sua ragione di essere quando i governi di usurpazione e di privilegio fossero stati rovesciati per far parte ad una società democratica regolare, in mezzo alla quale la verità potrebbe prodursi apertamente senza sollevare contro di lei, come oggi, i clanori della lega

degli interessati aristocratici; quando la rivoluzione favoreggiata dal liberalismo dell'opinione, potrebbe continuare a svolgersi pacificamente, senza altre rivalità, che quelle di una nobile emulazione nella ricerca del vero e nella pratica del bene. In quest'ultima ipotesi la Frattemassoneria non si annellerrebbe ma si farebbe generale, e l'umanità intera non sarebbe più che un solo e medesimo tempio massonica ».

Capisce il sig. Bismarck questo latino? Ha capito finalmente quale è il sogno ultimo cui mira la Frattemassoneria? Alla distruzione di tutti i regni ed imperi, non esclusa l'opera delle sue mani, l'impero germanico. E Bismarck ministro del re Guglielmo e imperatore, serve così bene ai voleri della Frattemassoneria? E questa lealtà di ministro? E questa onestà? Un denso velo ricopre oggi gli occhi e di re e d'imperatori, e pord non veggono il precipizio che essi scavano sotto i loro piedi favorendo la più terribile delle sette, e facendone parte, come si dice degli eredi dei troni d'Inghilterra e di Lamagna. Se non è frammassone il re o l'imperatore, lo sono i loro successori, e certissimamente il più dei loro ministri e consiglieri. La Frattemassoneria regna e governa dovunque; e devunque il regno di Satana va allargandosi. Quando verrà il tempo che l'immortale Iddio ripeta il *vade retrum*; basta, non andrai più innanzi?

## IL RECLUTAMENTO MILITARE

Come sono i lettori, gli uffici della Camera stanno esaminando il disegno di legge: — Modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento militare. — Il titolo, come si vede, è molto modesto, ma siccome la sostanza è molto importante, così ordiniamo necessario di dar un conno delle principali disposizioni ch'esso contiene.

Il Ministro della guerra parte dal principio che sia impossibile diminuire per la fanteria la forza di tre anni, crede che questa sia la opinione della grande maggioranza della Camera ed assicura che tale diminuzione sarebbe veduta con timore dall'esercito. Ripete quello che fu detto altre volte, cioè che il bilancio ordinario della guerra deve essere portato a 190 milioni, sicché tra parte ordinaria e straordinaria si dovrà salire ad oltre 210.

Nessun cambiamento negli ordini attuali e quindi l'esercito rimane così composto:

1. Esercito di prima linea di circa 330 mila uomini suddiviso in 80 reggimenti di linea a tre battaglioni; 10 reggimenti di bersaglieri a quattro battaglioni; 10 battaglioni alpini; 20 reggimenti di cavalleria a sei squadroni; artiglieria, genio, servizi amministrativi corrispondenti.

2. Milizia mobile: 40 reggimenti di fanteria; 20 battaglioni bersaglieri, corrispondenti servizi di artiglieria ecc. In tutto di 150 mila uomini.

3. Milizia territoriale composta di sette classi di prima categoria: dieci di seconda e diciannove di terza.

Il ministro propone di fissare per legge: Che il contingente di prima categoria sia di 65 mila uomini.

Che la durata del servizio per le armi di fanteria, artiglieria, e genio sia di tre anni, ossia debba comprendersi tre interi periodi di istruzione da compiersi in 33 o 34 mesi. L'artiglieria da campagna però ha da restare sotto le armi 36 mesi, onde il congedo avrà luogo in dicembre.

Che i periodi d'istruzione siano stabiliti in modo invariabile: la chiamata della leva si faccia al primi di gennaio ed il congedo della classe anziana abbia luogo alla fine di settembre.

Che le grandi manovre si facciano nella seconda metà di settembre.

Che la durata del servizio degli uomini del treno sia ridotta a due anni effettivi.

Il Ministro della guerra avrebbe voluto ridurre a quattro anni il servizio della cavalleria ma ne fu consigliato dal parere della maggioranza degli ufficiali dell'arma.

## Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga centesimi 50  
— In testa pagina dopo la firma del giornale centesimi 50 — Nella quarta pagina centesimi 10.

Per gli avvisi ripetuti si fa uno ribasso di trenta.  
Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Lo stesso Ministro propone inoltre: Che l'obbligo del servizio degli uomini di seconda categoria sia portato da nove anni a dodici.

Che dei 50 mila uomini circa di seconda categoria che si hanno attualmente, 20 mila vengano chiamati sotto le armi per un periodo di tempo non minore di tre mesi né maggiore di sei; e che ai rimanenti 30 mila sia data l'istruzione della terza categoria. Il ministro crede che questi 30 mila uomini di seconda categoria potranno sempre, in caso di guerra, essere istruiti in tempo per raggiungere l'esercito di prima linea giacché l'esercito stesso rimarrà a lungo completo coi 20 mila uomini istruiti in tempo di pace.

Che l'arruolamento volontario non possa contrarsi se non compiuto il 18° anno.

Che il volontariato di un anno ed il ritardo del servizio all'anno 26° non possono essere accordati se non a coloro che abbiano frequentati i tiri a segno nazionali e che per contro a quei soldati che li frequentarono sia accordata l'esecuzione di tanta o di parte dell'istruzione per gli uomini di seconda categoria e l'esecuzione totale per quelli di terza.

Vi sono pure alcune disposizioni intese a mitigare la durezza della legge in riguardo agli interessi delle famiglie p. e. questa, che va esente dal servizio di prima e seconda categoria il figlio primogenito di padre che non abbia altro figlio maggiore di anni 12. Ed altra ancora per favorire maggiormente coloro che sono in corso di studi universitari o pareggianti.

Infine il Ministro promette di introdurre nei regolamenti alcune disposizioni tendenti a liberare l'esercito da quegli individui che per malattia o poca robustezza non sono atti a sostenere le fatiche militari e faiiscono per popolare gli ospedali senza fare alcun servizio.

Da questo, che sono le principali disposizioni escogitate dal Ministro della guerra, si può arguire l'importanza del progetto di legge che stanno discutendo gli uffici e che molto probabilmente verrà discusso nell'attuale sessione legislativa.

E da deplorarsi altamente che fra le suaccennate disposizioni non si abbia voluto comprendere una anche a favore dei giovani aspiranti al sacerdozio.

## Gambetta Presidente della Repubblica

Telegiugno da Vienna al *Tagblatt* di Berlino:

« La notizia da voi data, che Gambetta verrà qui, si conferma. Questo viaggio avrà una portata politica straordinaria. Gambetta sostituirà Vienna a Berlino, perché non sarebbe conveniente presentarsi nella metropoli tedesca, ma si sforza di avere almeno indirettamente relazioni con Bismarck. Si serve a questo scopo della via di Vienna.

« Si crede che Gambetta si rechi a Bismarck (cancelleria austriaca). Già ne è pervenuto l'avviso. Lo scopo della visita a Vienna, visita che in realtà è destinata a Berlino è secondo ogni apparenza quello di annunziare alle potenze continentali la sua candidatura alla Presidenza; per renderlo possibile agli occhi di queste potenze.

Leggiamo nella *Frusta* di Roma:

Ieri mattina verso l'una pomodiana il Santo Padre compiacevansi ammettere alla sua sovrana presenza l'ex-Ministro Protestante Giovanni Piana, noto ai nostri lettori per la sua recente edificissima conversione. Il Rev.mo Padre Luigi Pasquali suo catechista ed i signori Avvocato Carlo Marini e Cav. Basilio Bonaiuti che tanto cooperarono per ricondurlo in grembo di Santa Madre Chiesa, avevano l'onore di presentarlo a Sua Santità. Il S. Padre si congratulò col Piana per aver provveduto con atti tanto edificanti alla salute dell'anima sua, ed espresse a tutti parti-

colari sensi di paterna benevolenza. Rivolgendosi finalmente al sig. Avv. Marini, nostro Direttore Onorario, ebbe parole molto lusinghiere per la *Frusta*, compiacendosi che in questo caso essa avesse *frustato* efficacemente *ad salutem*. E cosa difatti notissima che con l'aiuto di Dio le polemiche del nostro giornale e segnatamente quelle scritte da S. E. R. Mons. Pietro Rota e dal Rev. Mo. Don Emilio Chiarini, contribuissero a dar l'ultima spinta al fortunato Piana verso la via della salute.

Da Rio Janeiro giunge una consolante notizia: il consitto fra il vescovo di Para, Mons. Macedo, e la confraternita di San Francesco della Penitenza è cessato.

Gioverà ricordare le cause che avevano dato luogo alle deplorevoli dissidenze oggi felicemente terminate. Sogliousi ogni anno celebrare a Para nel mese di ottobre grandi feste in onore della Madonna venerata sotto il titolo di Nostra Signora di Nazareth. Or avvenne che in questi ultimi anni alcuni membri liberi pensatori della confraternita, protetti dall'autorità civile, erano pervenuti ad escludere il clero da ogni ingerenza e partecipazione ad una festa che da tempo immemorabile era stata esclusivamente religiosa. Dimedocché la festa patronale era diventata un'empia pompa tanto grottesca quanto abominievole.

Gli sforzi di Mons. Macedo per far cessare questo stato di cose furono coronati da un esito felice. In una lettera indirizzata al vescovo, il comitato dirigente della festa ha fatto una professione di fede cattolica e ha chiesto l'intervento del clero con facoltà di cantare il *Te Deum* in rendimento di grazie.

Però prima di questa sommissione, Mons. Macedo, di cui non si può mai abbastanza lodare la fermezza, vedendosi usurpata l'autorità dal prefetto della provincia il quale si era fatto il protettore dei framassoni, aveva ricorso all'autorità giudiziaria. E il giudice aveva dato piena ragione al vescovo ed ordinata l'esecuzione dell'interdetto episcopale concernente le due processioni coll'immagine della SS. Vergine, che avevano luogo tutti gli anni il 30 e 31 ottobre.

## MICHELE DAVITT

I giornali inglesi ci danno i seguenti ragguagli intorno a Michele Davitt, che il governo inglese ha fatto in questi giorni arrestare a Dublino e trasferire nelle carceri di Londra, suscitando in Inghilterra ed in Irlanda una viva irritazione.

Michele Davitt è un cattolico romano figlio d'un fittaiuolo; egli è nato a Strad, vicino a Castlebar, nella contea di Mayo, nell'anno 1846. Suo padre essendo stato cacciato dalla sua tenuta nel 1851 venne a stabilirsi in Inghilterra colla famiglia. Essi fermarono la loro stanza nel Lancashire, dove dimorarono 25 anni. A nove anni Michele Davitt s'impiegò in una fabbrica di cotone a Haslingden presso Manchester. Egli lavorava qui da circa un anno, quando ebbe il braccio stritolato da una macchina per cui glielo si dovette amputare fino alla spalla.

Cinque anni appresso, noi lo troviamo alla scuola dominicale di Haslingden e a 15 anni, è occupato in qualità di commissario e scrivitare nello stabilimento tipografico annesso all'ufficio delle poste d'Haslingden. Lasciato questo impiego nel 1863, divenne viaggiatore di commercio occupandosi molto nel vendere e acquistare armi da fuoco, cosa che gli procurò molti dispiaceri perché una gran parte della sua mercanzia era diretta verso l'Irlanda. Il 14 maggio 1870 egli venne arrestato a Londra, presso un operaio di artiglieria, John Wilson di Birmingham. Tratto a Newgate sotto l'accusa di felonismo, il 17 luglio 1870 fu condannato dal lord capo di giustizia, Cockburn, a 15 anni di lavori forzati mentre Wilson veniva condannato a 7 anni della stessa pena. Fu un tal Corydon che depose contro di lui, e Davitt dichiarò solennemente che giannai in sua vita aveva visto una sola volta questo Corydon prima della sua comparsa sul banco degli accusatori.

Dopo 7 anni e 7 mesi di detenzione, Davitt, che aveva successivamente provate le carceri di Clerkenwell, di Newgate, di Millbank e di Dartmoor, venne dal governo conservatore di lord Beaconsfield gradiato. Gli venne cioè concessa la libertà sotto alcune condizioni.

E oggi appunto è accusato d'aver mancato a quelle condizioni e perciò condannato a compiere i sette anni e 5 mesi della sua condanna.

Davitt si era dato alla politica e al giornalismo. Oratore eloquente, persuasivo, affascinante nei meetings irlandesi, era divenuto uno dei principali luogotenenti del famoso Parnell.

Ha una madre e alcune sorelle cui deve dispiacere moltissimo che egli non sia partito per l'America in seguito delle minacce fatte dal governo inglese. Ma in seguito alla voce messa in giro da alcuni giornali che egli sarebbe partito, Davitt scrisse ai giornali di Dublino che egli non avrebbe lasciato l'Irlanda, perché credeva di non aver niente di che temere della giustizia del suo paese.

Dopo Parnell, l'uomo più popolare in Irlanda è senza dubbio Michele Davitt.

Non appena i deputati irlandesi sappo dell'arresto, mandarono una pioggia di telegrammi in tutte le direzioni dell'Irlanda per implorare calma ed ordine, dai loro compatrioti, impegnandosi di far sentire la voce dell'Irlanda in forma costituzionale nell'aula parlamentare. Essi ascrivono alla suprema influenza del Davitt il mantenimento fino ad oggi dell'ordine in Irlanda. Nonostante i suoi discorsi violenti, nei nove mesi dacché il Davitt dirigeva a Dublino la Lega Agraria, non cessava un istante di raccomandare, o meglio di ordinare assolutamente d'evitare ogni movimento insurrezionale, ogni conflitto colle autorità inglesi. V'haugno gravissimi timori che quest'arresto possa avere tristi conseguenze.

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI — Seduta del 9 febbraio

#### Seduta antimeridiana

Proseguì la discussione della legge sulla tassa di fabbricazione degli oli di semi cotone e soprattasse sull'importazione.

Marselli ragiona contro il disegno di legge: a suo avviso il sistema proibitivo a cui esso informa non impedirà le frodi che lamentansi. Bisognerebbe piuttosto studiare come garantire la sincerità del prodotto col mezzo di marche di fabbriche. Soggiunge che l'aumento della tariffa come non evita le miscele così non giova nemmeno alla nostra produzione. Si essiccherebbe una delle fonti più importanti del nostro commercio e nulla più.

Luporini esponendo le ragioni che lo inducono a dare il suo voto favorevole al disegno di legge ribatte le obbiezioni dei contradditori e dimostra l'efficacia della legge medesima.

Chiude la discussione generale ed annunciano quattro ordini del giorno, di Lucchini e Marselli per sospendere la deliberazione della legge ed invitare il governo a proporre un premio allo scopritore di un metodo sicuro per accettare la mescolanza degli oli, nonché stabilire gli uffizi di verificazione facoltativi, di Varè per rimandare la legge alla Commissione onde prepari un quadro statistico della importanza attuale del commercio degli oli di semi di cotone, di Gagliardo che riconoscendo il danno che ridonderebbe al commercio ed alla marina mercantile dal divieto delle mescolanze invita il governo a far nuovi studi relativi, di Nocito che approvando il concetto informatore della legge invita il ministero a stabilire e a promuovere gli uffici di verificazione.

Il relatore Incagnoli riassume la discussione chiarendo il concetto e lo scopo della legge, contestando che abbia intenti di protezionismo e di ingerenze governative nelle imprese private, dimostrando come non esista il pericolo temuto di pregiudizio al commercio e alla produzione e sostenendo che la tassa e la soprattasse che ora impongono sono ragionevoli e giuste.

Il seguito della discussione è rimandato a venerdì mattina.

#### Seduta pomeridiana

Si comunica una lettera di dimissione di Sambuy, la quale rinuncia, Damiani e Cordoni propongono non venga accettata, accordandosi invece a Sambuy tre mesi di congedo. La Camera approva.

Si riprende la discussione dei disegni di legge per l'abolizione del corso forzoso e per l'istituzione della cassa pensioni a carico dello Stato.

Grimaldi, continuando il discorso ieri interrotto, dice non esser vero che il progetto del governo riduce, ma non abolisce il corso forzoso, perché i 340 milioni di biglietti di Stato hanno il valore di una moneta reale ed effettiva, potendosi con essi pagare le imposte e le tasse doganali, e perché il valore di questi biglietti di Stato è appoggiato al credito dello Stato ed alle garanzie della riserva di rendita proporzionale a quella dei biglietti emessi.

Crede pertanto preferibile affidare l'emissione dei detti 340 milioni di biglietti allo

Stato, anzi che agli istituti di credito. Conclude affermando essere questa una prima formalità pratica per risolvere il grande problema che viene innanzi al Parlamento. Non se ne dissimula i pericoli, ma crede che non debbano sgomentare; tanto più che il progetto arriva in buon punto per le prospere condizioni economiche e finanziarie del nostro e degli altri paesi.

Leardi dice non poter partecipare alle lusinghe che i sostenitori della legge dell'abolizione del corso forzoso vanno formandosi, ed espone le ragioni di questo suo avviso. Creda anzi tutto che il provvedimento proposto non possa sortire buoni e sicuri effetti, contemporaneamente al riordinamento dei nostri istituti di credito.

Accenna ai provvedimenti che stimerebbe bene fossero presi relativamente alle Banche e si riserva di presentare in proposito qualche speciale risoluzione.

Dichiara non pertanto che darà il voto favorevole alla legge, augurando se ne vecchieranno tutti quei benefici che i suoi sostenitori ne attendono.

Toscanelli dà il merito della presentazione della legge per l'abolizione del corso forzoso al governo di Sinistra, che non si lasci sgomentare da qualche fittizio clamore, ed operò savientemente, come pure operò con pari savietza, quando non si lasci distogliere dal proporre l'abolizione graduale della tassa del macinato. I fatti diedero torto agli oppositori di questa abolizione, e lo daranno similmente agli avversari della legge di cui si tratta.

Combatte in speciale modo la obbiezione della inopportunita generalmente messa dei medesimi, sostenendo che, sotto qualsiasi aspetto si voglia considerare la questione, il momento scelto per attuare questo grandissimo beneficio per il paese è anzi opportunitissimo. Le condizioni economiche del paese e la condizione finanziaria dello Stato lo comprovano.

Dimostra poi infondate, od almeno assai esagerate, le apprensioni manifestate da tali in rispetto alla conseguenza dell'abolizione del corso forzoso, dicendo in proposito di questo che il governo di Sinistra ebbe fin qui un grave torto, quello, cioè, di non aver avvistato a stabilire nel paese le forze economiche indipendenti affatto da ogni influsso politico.

Il seguito della discussione a domani.

### SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO — Seduta del 9 febbraio

Continua la discussione del progetto sulla personalità giuridica delle Società di Mutuo soccorso.

Parlano Maiorana relatore, Miraglia, Zini, Villa. Approvansi gli articoli sospesi feri, emendati d'accordo dall'ufficio centrale col Ministro.

Domani continuerà la discussione dell'articolo 12 relativo alla destinazione dei beni delle società.

### Istruzione pubblica

Si assicura che il ministero dell'istruzione pubblica, ritirando il progetto sull'insegnamento secondario e tecnico, abbia già in pronto un nuovo progetto che presenterebbe fra pochi giorni.

In quest'ultimo egli concentrerebbe le sue idee sull'azione più diretta dello Stato facendo un passo indietro sulla libertà d'indisegno.

Due altri progetti sono pure allo studio, e dove lavora direttamente il ministro. Uno riguarda la Università e l'autonomia di essa e l'altro riguarda le scuole elementari e primarie.

### Organici

L'organico dei personale della Corte dei Conti è stato approvato. Al solito i benefici migliori toccano a quelli che meno ne hanno bisogno.

Da lire 4000 e 4500 gli stipendi dei capisegno sono portati a lire 4500 e 5000. Viene portato a lire 4000 lo stipendo dei segretari di prima classe più anziani. Gli stipendi dei vice-segretari sono portati da 2500, 2000 e 1600 a lire 2600, 2200 e 1800.

Anche l'organico del ministero delle finanze, che trovasi già alla Corte dei Conti migliora sensibilmente lo stipendio degli impiegati superiori.

### Notizie diverse

Il *Diritto* dice che l'Italia caldeggiava l'idea di una conferenza monetaria, che abbia per scopo di allargare il campo dell'unione monetaria sulla base bimetallica.

Il progetto d'inchiesta sui musei e biblioteche, presentato ieri alla Commissione, propone che la Commissione debba presentare il suo rapporto entro un anno. Due quinti dei membri componevano la Commissione veramente nominata dal Senato, due dalla Camera ed uno dal Governo. In totale la Commissione si comporrà di 15 membri.

Assicurasi che Garibaldi delegherà l'on. Cavallotti a rappresentarlo nella presidenza del Comitato. E' cosa fuori di dubbio che egli si muoverà da Alessio.

Il nostro governo è stato informato che il governatore della Cooineira ha elevato

il dazio per la esportazione del riso, con decorrenza dal 1 gennaio p. p. da 10 a 15 cent. di piastra per picci (60 chili e 400 grammi).

Si conferma la voce che il generale Milon persiste a volersi ritirare per ragione di salute.

Mandano da Roma che l'importazione degli succeri è stata molto raggiungibile anche nel mese di gennaio; essa difatti ascese a quintali 75.000, superando di 12.000 quintali la media mensile delle previsioni.

## ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 febbraio contiene:

1. Un decreto che riordina la colonia agricola di Pesaro.
2. Un decreto che trasferisce nella frazione di Migliarino la sede del Comune di Migliarino.
3. Un decreto che approva il regolamento per la tassa bestiame nella provincia di Bergamo.
4. Un decreto che istituisce un ufficio di registro nel Comune di Grammichele.
5. Un decreto che abilita ad operare nel regno la società inglese *The Naples Water Works Company Limited*.
6. Un decreto che convoca per il 27 il collegio elettorale di Como, ed occorrendo una seconda votazione, per il successivo 6 marzo.

E quella dell'8 contiene:

1. Nomine nell'Ordine equestre della Corona d'Italia.
2. Due decreti che convocano per il 27, ed occorrendo una seconda votazione per il 6 marzo, i due collegi elettorali di Teramo e di Milano V.

## ITALIA

**Forlì** — Amilcare Cipriani, arrestato alla stazione di Rimini fino dal 31 scorso mese, mentre tornava incognito a rivedere il padre infermo, era stato scortato e pedinato da una guardia di pubblica sicurezza fino a Roma.

**Palermo** — Sera sono Bagheria fu fucilata da un orribile attentato. Il noto signor Francesco Farina, che attualmente occupa la carica di vice-prefetto, trovandosi a passare per la via Butera, ch'è la principale del paese, dalla cantonata del vicolo Viola, da sconosciuta mano assassina venivagli esplosi contro un colpo di fucile, del quale fortunatamente rimase illeso. Il fatto suscitò nel paese la più viva impressione.

**Salerno** — Notizie da Scafati recano che in una delle notti della scorsa settimana alcuni individui protetti dalle tenebre esplosero delle fucilate contro la sentinella della polveriera.

Uno dei proiettili degli aggressori ferì alla mano la sentinella, la quale ad onta della ferita ebbe la forza di sparare sei colpi di fucile, i quali però sventuratamente non colpirono nessuno.

Dato l'allarme, e ad onta di accurate ricerche, gli aggressori riuscirono a fuggire e finora sono rimasti ignoti.

## ESTERO

### Austria-Ungheria

Il giorno 7 morì dopo breve malattia, a Dödenburg la principessa Elisabetta Maria di Thurn e Taxis, moglie del principe don Miguel di Braganza, tenente in un reggimento di Dragoni austriaco. L'estinta non aveva che ventun anni ed era, per parte della madre, nipote dell'Imperatrice. In seguito a questa morte è stato dislocato il ballo di Corte che doveva aver luogo la stessa sera a Vienna.

— Scrivono dalla Bosnia che il freddo colà è straordinario quest'anno: 20 gradi Rauan. In seguito alle grandi masse di neve caduta, sciame di lupi calano dalle montagne, infestano i villaggi e, penetrando nei casolari, fauno strage delle greggi.

### Svizzera

Telegrafano da Friburgo:

I cattolici hanno riportato una splendida vittoria nell'elezione di ieri.

Il signor Achy deputato, candidato ultramontano, è stato nominato membro del Consiglio Nazionale in sostituzione del signor de Weck Reinold di compianta memoria con 6502 voti. Il candidato radicale ha ottenuto 4809 voti. Questa vittoria dei cattolici ha prodotto un immenso effetto in tutta la Svizzera.

## DIARIO SACRO

Venerdì 11 febbraio

S. ANASTASIA marito

## Cose di Casa e Varietà

### Giubileo Episcopale e Sacerdotale di Sua Eccellenza il Nostro Arcivescovo

Mons. Antonio Dott. Feruglio Canonico Penitenzierio, L. 50 — Mons. Pietro Concina Arcidiacono di Cividale, L. 10 — Sig. Ing. Lodovico Zoratti, L. 4 — D. Osvaldo Cominotti Parroco di Villalta, L. 22,

**Notizie Diocesane.** Martedì prossimo passato fu, in seguito ad esame, nominato e canonicamente investito della Probenda della Penitenzieria Monsig. Antonio Dott. Feruglio Canonico Onorario e Lettore di Teologia Morale in questo Seminario Arcivescovile.

Per Decreto Arcivescovile fu diramato l'Editto di concorso al beneficio parrocchiale di Malisana: il termine perentorio per insinuare le istanze scade il giorno 25 di febbraio, e l'esame è fissato per il giorno 3 marzo p. v.

**Quel Tizio di Codroipo.** in data 8 febbraio scrive alla *Patria del Friuli*:

« La suddetta supplica, come ho detto, è stata spedita direttamente al Comitato dei Congressi cattolici in Bologna e precisamente alla persona del Conte di Valdegno (non garantisco l'esattezza del nome), il quale credo sia Presidente. »

Che ne dice, signor lettore, di quel « PRECISAMENTE alla persona del Conte di Valdegno » unito a quella parentesi « NON GARANTISCO L'ESATTEZZA DEL NOME »?

A mo' fa l'impressione di una scappatoia che fu cader nel lacciuolo chi l'aveva teso per altri. *Precisamente al tale, ma non garantisco che sia tale, ah! ah!!* Sono proprio costretto a non poter garantire che *Veritas* il corrispondente di Codroipo sia uomo veritiero, massime dopo il fatto del telegiogramma ieri speditomi dal segretario del Comitato Permanente in Bologna.

O quel Tizio da Codroipo ha fatto male il soffiatore, pata caso nell'Ufficio postale di Codroipo, o il messere fu mistificato.

Certo è che le sue informazioni in data 4, 6 e sul 8 corr. mandate da Codroipo alla *Patria del Friuli* sono una meno che l'altra attendibili. Secondo quel corrispondente, la scheda dalle 76 firme senza firmarsi parti dalla Parrocchia di Turrida.

Né a Bologna né a noi arrivò quel modulo; dunque... il dunque se lo tiri anche oggi il lettore se gli piace, e noi senza perdir tempo prodiamo nuova informazioni per ritornare sull'argomento.

**Ingenuo davvero**, ma tra volte ingenuo quel farbaccione che nel *Giornale di Udine*, numero d'oggi, mi vuol confondere il divorzio progettato dal Villa con quell'atto di libera e scambievole accordo-scadenza per cui due coni spontaneamente e scambievolmente rinunciano di valersi dei loro diritti matrimoniali per attendere con maggior cura al loro spirito chiudendosi uno in un convento l'altra in un chieso, mentre non hanno prole, e questa sia in condizioni tali da non abbisognare di loro.

Vorrebbe dire *ingenuo* che i due coni ritiratisi così dal mondo hanno rotto il Sacramento del Matrimonio? Bystione se così credesse; più bestia ancora a voler parlare di cosa che, senza religione e senza fede, non può conoscere.

**Miscele ed adulterazioni di olii.** In data del 2 febbraio corr. il r. Prefetto ha diretta ai signori Sindaci della Provincia, e per comunicazione ai rr. Commissari di stralci la circolare che segue:

Con circolare del 28 p.p. gen. n. 10000-100588, il Ministero dell'intero richiama l'attenzione dei signori Prefetti sulle lagranze da qualche tempo sorte sul commercio degli olii di oliva per lo miscele ed adulterazioni dei medesimi con olii di semi di lino.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio preoccupato di questo fatto ha già insistito presso le Camere di Commercio ed i Comizi agrari perché si eserciti un vigilante sindacato a tutela della riputazione di questo ramo di produzione e di commercio.

Anche il Ministero delle finanze se ne è procacciato ed ha presentato al Parlamento un progetto di legge per l'imposizione di una tassa di fabbricazione sugli olii di semi di cotone con corrispondente soprattutto al dazio di confine.

Volendo concorrere anche il Ministero dell'interno, per quanto rientra nelle sue competenze, a rendere meno facili i gravissimi inconvenienti che derivano dalla detta miscele ed adulterazioni invita per

mezzo i signori Sindaci di questa Provincia a voler introdurre nei regolamenti di polizia urbana una speciale disposizione colla quale si faccia obbligo agli esercenti e venditori d'olio di scrivere nei recipienti osposti al pubblico a che servono allo smacco quotidiano, la qualità dell'olio, se di semi o di oliva, o se mescolato, coll'indicazione dei prezzi relativi.

Io son certo che le SS. LL. coll'appoggio dell'on. Consiglio comunale che meritamente presiedono daranno opera perché la suggerita aggiunta al regolamento di polizia urbana sia tosto praticata colle forme e modi di legge, ed esprimendone anticipatamente sentiti ringraziamenti prego le SS. LL. III. di un conno di ricevuta della presente.

Il Prefette, BRUSSI

### Atti della Deputazione provinciale di Udine — Seduta del giorno 7 Febbraio 1881.

N. 144. La Deputazione, appena raccolta, deliberò di porgere i più sentiti ringraziamenti ai deputati al Parlamento e Senatori della nostra Provincia per l'opera officiosa da loro prestata a che la strada del Mauria fosse posta, come lo fu, nel novero delle nazionali, siccome motivi di giustizia richiedevano.

— 511. Venne liquidato in lire 1668.70 il credito di Sottosilva per cura prestata a maniaci poveri della Provincia nel mese di gennaio p. p.; e della somma stessa venne disposto il pagamento.

— 512. Come sopra lire 1840.40 a favore del Civico Spedale di Palma per lo stesso titolo.

— 547. Venne disposto il pagamento di lire 100 a favore di De Gloria Luigi in causa prima rata semestrale anticipata per alcuni locali annessi al Palazzo Belgrado che serva ad uso degli uffici prefettizi.

— 561. Venne accordato al sig. Cosmi Giuseppe il pagamento anticipato di lire 680 per il fitto del fabbricato che serve ad uso di Caserma poi Reali Carabinieri stazionati in Rivignano.

— 471. A favore del Comune di Forni. Altri venne disposto il pagamento di lire 17.00 in causa credito liquidato dipendentemente dalla perquazione delle diverse gestioni sostenute dal soppresso fondo territoriale.

— 521. Constatati gli estremi della miseria, della miseria, e della appartenenza alla nostra Provincia, venne deliberato di assumere le spese necessarie per la cura di n. 14 maniaci accolti nel Civico Spedale di Udine.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 35 affari, dei quali n. 20 di ordinaria Amministrazione della Provincia; n. 11 affari di tutela dei Comuni; e n. 4, interessanti le Opere Pie; in complesso affari trattati n. 41.

Il Deputato Provinciale  
BIASUTTI

Il Segretario Merlo.

**Francia.** Sulla ferrovia pontebbana, a Chiusaforte, cadde ieri una frana, onde fu impedito il passaggio dei treni. — Anche oggi i treni, per lo stesso motivo, subirono rilevanti ritardi.

**Fesi e misure.** Una circolare prefettizia rammenta ai Comuni come la revisione dello stato degli utenti pisi e misure deve essere fatta dalla Giunta municipale in tempo per poterlo trasmettere al Verificatore non più tardi del 1 marzo.

**Per gli studenti poveri.** Il Reitor dell'Università di Padova avvisa che sono aperti i concorsi a cinque pensioni per studenti poveri iscritti in quella Università; due per la facoltà di giurisprudenza, uno per quello di medicina e due da conferirsi a studenti d'origine greca.

I concorrenti dovranno presentare le relative istanze, corredate dei documenti prescritti, entro il 28 corrente.

### Bollettino della Questura.

Il 3 corrente in Villa Santina i due fratelli V. B. e V. A. vennero fra loro a diverbio e dalle parole passati alle vie di fatto, il primo riportò due contusioni al braccio destro prodotte da bastone.

Nelle ultime 24 ore vennero arrestati R. L. per questua illecita e V. F. e B. C. per disordini.

**Stracci e cascami.** Un avviso della Direzione delle strade feroci A. I. ad ovest, per quanto è possibile, gli incendi che di frequente si manifestano, per combustione spontanea, balle di stracci sudici o di cascami di seta, di lana, di cotone ecc. sudici d'olio, di grasso, di lucidina o di altre materie noto ed infiammabili,

prescrive: che il militante almeno due giorni prima dia avviso alle ferrovie delle spedizioni che intende di fare: che entro 24 ore dall'arrivo siano ritirate; che il militante rilasci formale dichiarazione di garanzia che sollevi l'amministrazione ferroviaria dalle conseguenze di ogni avaria causata da fermentazione o da combustione spontanea della merce. Avverte che dette spedizioni verranno eseguite esclusivamente coi treni che possono trasportare le materie infiammabili, che per ciò vien garantito il termine di resa e che saranno in modo assoluto respinte quelle balle di cascami o stracci che presentassero segni esterni d'incipiente fermentazione.

**96 chilometri in 90 minuti.** È stata costruita in America una locomotiva così potente, che percorre in 90 minuti i 96 chilometri che sono fra New York e Filadelfia.

**I fucili della fanteria.** Alla fanteria vengono cambiati tutti i fucili. Essi vengono forniti di un alzo col quale si può puntare sino a 1600 metri, il quale è altrettanto semplice quanto solido. La impugnatura della baionetta viene pure cambiata, essa sarà non più di ottone pesantissima, ma di ebano, il puntale del fodero migliorato e reso più solido. Il facile paro è sempre il Vetterli, il cui proiettile ha come è noto, la facoltà di mettere un uomo od un cavallo fuori di combattimento a 2750 metri.

**Un curioso Comizio.** Leggiamo nei giornali di Napoli che in seguito ai provvedimenti che la Regia ha stabilito di adottare contro i raccolgitori di mozziconi di sigari, costoro che costituiscono colà una numerosa classe, si sono fatti in capo di tenere a giorni un Comizio, e quindi costituirsi in Associazione. I trovatori napoletani vogliono sostenere il diritto della loro industria, considerando che una volta comprato uno sigaro, l'acquirente ha il diritto di farne l'uso che crede, gettarlo, se tocca, ancora prima di accenderlo.

Staremo a vedere come andrà la faccenda!

**Il Congresso dei segretari comunali** venne fissato per il giorno 19 corr. e si terrà in Roma.

Un apposito regolamento e i nomi da disertarsi sono già stati formalati dal Comitato ordinatore del Congresso.

Ora si stanno facendo le pratiche per conseguire una riduzione dei 30% sui biglietti delle ferrovie.

Per cura inoltre dell'anzidetto Comitato si lavora a provvedere alloggi a prezzi modesti e convenienti ai congressisti.

Ritenuto queste facilitazioni, l'intervento dei segretari comunali al congresso di Roma non potrà essere che numerosissimo.

## ULTIME NOTIZIE

Il contagio incerto e contradditorio della Francia rispetto alle cose di Grecia, ha prodotto un riaffacciamento assai pronunziato tra il gabinetto inglese e quello imperiale germanico. E' probabile un nuovo accordo tra queste due potenze.

Gambetta, lasciando la presidenza della Camera al Flauquet, prenderà parte alla discussione per lo scrutinio di lista. Sta preparando un lungo discorso.

Parnell, andato a Parigi per impiegare i fondi della *Land League*, è ri-partito.

L'Imperatore Guglielmo ha accettato il dono offertogli dal dottore Schliemann della sua raccolta d'antichità troiane. Il donatore è atteso in maggio a Berlino per coordinarla. Queste antichità comprendono quaranta grandi casse, le quali sono già giunte nella capitale prussiana.

## TELEGRAMMI

**Londra** 8 — Circola una petizione obbligante la liberazione di Davilt.

**Il Times** annuncia che i boeri distruggono le comunicazioni telegrafiche e postali.

Un corpo di 1000 uomini sta girando in fianco agli inglesi ed apprestasi ad assalire il forte Amiel.

**Pietroburgo** 8 — Nel governo dello Orenburg regna una spaventevole miseria. La fame menu strage. Le relazioni che giungono sono orribili; si narra che i genitori vendono i fanciulli ed uccidono le ragazze.

**Londra** 9 — (Gomm) MacCarthy chiede l'aggiornamento del progetto per l'Irlanda; viene respinto con 422 voti contro 44. La

altra domanda simile fu addottata col consenso di Gladstone che sottometterà fra poco alla Camera il nuovo regolamento.

Ier sera si appicca un incendio nel dock Victoria. Dodici barche cariche di grano furono distrutte; molta legna fu pure distrutta.

Lo *Standard* dice: Goschen fu poco soddisfatto delle conferenze avute a Vienna.

**Il Times** dice: Proibiscono la Convenzione Nazionale convocata a Dublino.

**Vienna** 9 — Il Principe Ereditario Arcivescovo Rodolfo, con sogni, imprese il suo viaggio di Oriente alle 6 ore di sera. Poco prima della partenza l'Imperatore si congedò dal Principe Ereditario abbracciandolo ripetutamente.

**Nuova-Orleans** 9 — Avendo una strada rotta la diga, gran parte della città fu inondata e la ferrovia fu danneggiata. Perdite grandi. Le acque continuano a crescere.

**Berlino** 9 — La *Nord Deutsche* constata che il linguaggio dei giornali partigiani di Gambetta non lascia dubbio che Gambetta tenti trascinare la Francia in una corrente bellicosa e far prendere il rimorchio agli elementi pacifici della Francia dai partiti della guerra.

**Atene** 9 — (Camera) Comenduromos di chiaro che l'effettivo dell'esercito oggi salì a 54 mila uomini e potrà ammontare presto a 74,000 colle riserve.

**Costantinopoli** 9 — Il ritardo nella venuta di Haizfield, fissata al 15 marzo, è considerato come un sintomo pacifico. Gli ambasciatori notificheranno l'accettazione della proposta contenuta nella circolare 14 gennaio, sotto forma non impegnante l'avvenire.

**Roma** 9 — L'*Italia* dice che il ministro dei lavori pubblici constatò che lo Stato ottiene finora nelle aggiudicazioni per la costruzione delle nuove ferrovie un ribasso del 25 per 100. Ciò dà un'economia del quarto sulle somme votate dalla Camera per la costruzione di queste linee. Baccarini decise di consacrare questo eccezionale ad altri lavori ferroviari.

**Dublino** 9 — Nella seduta di ieri del comitato centrale della Lega agraria, Dillon dichiarò che i proprietari di fondi, visto avvenuta l'accettazione del *bill* di coercizione, incomincieranno senza dubbio la lotta contro i fittaiuoli. Nel caso che i capi della Lega fossero arrestati, dovranno i fittaiuoli rifiutare il pagamento del fitto ma astenersi da atti di violenza, che sono inutili di fronte alla forza dell'Inghilterra. La Lega agraria di Dublino deliberò d'invitare urgentemente Parnell a partire per l'America e destare colà le simpatie per la causa della Lega.

**Costantinopoli** 10 — Calice presenta domani le credenziali come ambasciatore permanente dell'Austria. Dervisch sarà nominato comandante militare in Albania.

**Londra** 10 — (Camera dei comuni) Nella seduta di ieri Dilke, rispondendo a Montague, constatò che la corazzata francese *Frederick* e l'avviso *Hirondelle* ricevettero ieri l'ordine di lasciare Tunisi; la corazzata inglese *Thunderer* e l'avviso *Decoy* ricevettero pure l'ordine di lasciare Tunisi. Approvati in seconda lettura con voti 359 contro 56 il progetto di coercizione per l'Irlanda.

**Durban** 10 — Avvenne un combattimento fra Newcastel e la frontiera presso il fiume Irgogo. Il generale Colley attaccò e sconfisse i Boeri. Le perdite degli inglesi furono 150 tra morti e feriti. Le perdite dei Boeri furono considerabili.

Carlo Moro garante responsabile.

## Società Bacologica Torinese

FERRERI e PELLEGRINO

Anno XII

Qualità scelte per Signori Sottoscrutatori:

Cartoni Achita-Cavasciri Lire 17.50

Id. Simamura » 16.—

Id. Marco speciale della Società » 15.—

Seme bachi a bozzolo giallo » 20.—

giallo » 20.—

l'uncia di 30 grammi.

Per coloro che non si sono pre-avvertitamente sottoscritti, i prezzi aumentano di Lire 1 per Cartone.

Presso C. PIAZZOGNA Piazza Garibaldi N. 13 — Udine.

VERMIFUGO

ANTICOLERIC

# DIECI ERBE

**ELISIR** stomachico-digestivo di un gusto aggradovolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igienica che riordina lo sconerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come la pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutiferi erbe del **Monte Orfano** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua salta, o caffè, la mattina e prima d'ogni pasto.

Bottiglie da litro.

Bottiglie da mezzo litro.

In fusti al kilogramma (Etichette e capsule gratis).

L. 250

L. 125

Dirigere Commissioni o Vaglia al fabbricatore **GIO. BATT. FRASSINE** in Rovato (Bresciano). Deposito presso i principali Droghieri, Caffettieri e Liquoristi. Rappresentante per **Udine e Provincia** signor Luigi Schmitt.

**La Coda** — Strenna dei colini per l'anno 1881.

Questa strenna, che s'intitola dal nome onorando della *Coda*, non è un'apparizione nuova nel mondo letterario. La *Coda* si fu vedere una prima volta l'anno di grazia 1873, appiccata al *Codino*, strenuo giornale serio-faceto, che si pubblicava in Padova; ma che ora non è altro che una gloriosa memoria, siccome quello che soggiacque vita nobilissima, offerta in oblio, dal Fisco del Regno Governo Italiano, ai grandi principi di libertà di stampa e di opinione!

La *Coda* riapparve nell'anno 1878, appicata questa volta al *Veneto Cattolico* a cui desideriamo che per una serie lunghissima di anni arridano sempre più prosperose le sorti.

E la *Coda* si mostra una terza fiata in quest'anno, appiccata all'*Eco del Silenzio*, che, campione del giornalismo cattolico in Tresviso, tiene bravamente il campo, e, nochè piegar nella lotta, accenna anzi a guadagnar terreno. Di fatto questo giornale, edito fin l'anno u. scorso tre volte alla settimana, ora diventò quotidiano.

L'accoglienza onesta e lieta che ricevè la *Coda* le prime due volte che ebbe l'onore di presentarsi al colto pubblico, è per essa un'arpa che anche questa terza volta avrà lieta accoglienza.

Costa centesimi 50 la Copia, e trovasi vendibile alla tipografia del Patronato via Gorghi a S. Spirito, Udine.

## LA PATERNA

Già vecchia ed asciudata Compagnia Anonima d'Assicurazione contro l'incendio e l'esplosione del gas, autorizzata con Decreto 12 marzo 1855 a 13 febbraio 1862, rappresentata dal Sig.

ANTONIO FABRIS

Agente Provinciale e Procuratore

Le lettere dei privati e quelle degli onorevoli Sindaci dei Comuni che attestano la puntualità della PATERNA nel risarcire i danni causati dal fuoco agli assicurati, valgono più di ogni altra parola ad assicurare alla Società stessa sempre nuovi clienti.

UFFICIO DELLA COMPAGNIA IN UDINE  
VIA TIBERIO DECIANI (già ex CAPPUCCINI) N. 4

### Non Secreti, non Misteri e non Miracoli

Gurigione in ore 48 dei Geloni con la Pomata, inodora all'Acido Fenico del chimico A. ZANATTA di Bologna.

4000 guarigioni in Bologna l'anno scorso, a 16 gradi sotto zero di freddo.

Sono fatti e non parole.

Deposito in Udine dal signor Francesco Minisini, costa L. 1 per vasetto grande con istruzioni portante il nome a mano A. Zanatta.

## La Tipografia del PATRONATO

(Udine, Via dei Gorghi a S. Spirito)

tiene un grande deposito di tutti i moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.

I Reverendi Parrochi troveranno sempre pronti nella tipografia stessa anche i moduli per certificati di Cresima e per avvisi di pubblicazioni matrimoniali. Sempre a prezzi convenientissimi.

OLIO

DI FEGATO DI MERLUZZO  
CHIARO E DI SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutto quelle malattie febbrili in cui provengono la debolezza e la Diatea Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado. Quest' Olio, proviene dai banchi di Terranova, dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria:

FRANCESCO MINISINI, in UDINE.

LABORATORIO CLINICO GALENICO  
— della Farmacia al S. Biagio — VENEZIA

SCOMPARSA dei GELONI  
colla Eulguida di S. Giovanni.

POMATA infallibile del farmacista CARLO DAL NEGRO — centesimi 50 la scatola —  
Deposito alla Farmacia Bisioli in Udine.

PROPRIUM DIOCESANO

Per cura del sig. Raimondo Zorzi, libraio in Udine, si è stampato coi tipi del Patronato il Proprium dioecesano.

La elegante e nittida edizione ed il formato, che è quello dei diuini ordinari, per modo che può essere coi questi rilegato, rendono il Proprium indispensabile ai Clerici della Arcidiocesi, per cui l'editore si ripromette che tutti i RR. Sacerdoti vorranno procurarselo.

È vendibile presso lo stesso editore — Prezzo centesimi 30.

### Osservazioni Meteorologiche Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

9 febbraio 1881	ore 9 ant.	ore 3 pomer.	ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	743.3	742.6	744.9
Umidità relativa	74	61	84
Stato del Cielo	misto	misto	sereno
Acqua cadente			
Vento direzione	calma	calma	calma
Velocità chilometri	0	0	0
Termometro centigrado	2.0	5.7	2.0
Temperatura massima	6.8	Temperatura minima	
minima	—2.1	all'aperto	—4.2

### Notizie di Borsa

Venezia 9 febbraio	
Rendita 5.00 god.	
1 gennaio 81 da L. 89,75 a L. 89,85	
Rend. 5.00 god.	
1 luglio 81 da L. 87,53 a L. 87,83	
Prezzi da venti lire d'oro da L. 20,32 a L. 20,30	
Bancaglie austriache da 217,-- a 216,75	
Florini austri. d'argento da 2,19,--	
VALUTE	
Prezzi da venti lire d'oro da L. 20,32 a L. 20,30	
Bancaglie austriache da 217,-- a 216,75	
Sconto	
VENEZIA E PIAZZE D'ITALIA	
Della Banca Nazionale L. 4,--	
Della Banca Veneta di depositi e conti corr. L. 5,--	
Della Banca di Crédit de Veneto	

Milano 10 febbraio	
Rendita italiana 5.00 god.	
Prezzi da 20 lire	
Prestito Nazionale 1880	
“ Ferrovie Meridionali	
“ Cotonificio Cotonai	
Obblig. Ferri Meridionali	
“ Postebbaia	
“ Lombardia Veneta	

Parigi 9 febbraio	
Rendita francese 3.00 god.	
“ 5.00 god.	
“ italiana 5.00 god.	
“ Ferrovie Lombardie	
“ Roma	
Cambio su Londra a vista	
“ sull'Italia	
Consolidati Inglesi	
Spagnolo	
Turca	

Vienna 9 febbraio	
Mobiliare	
Lombarda	
Banca Anglo-Austriaca	
Austriache	
Banca Nazionale	
Napoli d'oro	
Cambio su Parigi	
“ su Londra	
Rend. austriaca in argento	
“ in carta	
Union-Bank	
Bancaglie in argento	

### ORARIO

della Ferrovia di Udine

### ARRIVI

da ore 7.10 ant.

TRIESTE ore 9.05 ant.

ore 7.42 pom.

ore 1.11 ant.

ore 7.25 ant. diretto

da ore 10.04 ant.

VENEZIA ore 2.35 pom.

ore 8.23 pom.

ore 2.30 ant.

ore 0.15 ant.

da ore 4.18 pom.

PONTEVEDRA ore 7.50 pom.

ore 8.20 pom. diretto

### PARTENZE

per ore 7.44 ant.

TRIESTE ore 3.17 pom.

ore 8.47 pom.

ore 2.55 ant.

ore 5. ant.

per ore 9.28 ant.

VENEZIA ore 4.50 pom.

ore 8.28 pom. diretto

ore 1.48 ant.

ore 8.10 ant.

per ore 7.34 ant. diretto

PONTEVEDRA ore 10.35 ant.

ore 4.30 pom.

### LIBRI ASCETICI

VENI MECUM PIORUM SACERDOTUM — give exercita et preces. ecc. legato tutta tuta inglese L. 1,70.

BREVIS COLLECTIO — ex Rituali Romano, ediz. rosso e nero, legato tutta tuta inglese L. 1,75.

LIGUORI — Il Compagno del Sacerdote, legato come sopra L. 1,25.

HORAE DIURNAE — edizioni rosso e nero tutta tuta, col proprie L. 4.

Fresso Raimondo Zorzi, Udine.

### PASTIGLIE DEVOT

a base di Brionia.

La sola prescritta dai più illustri Medici d'Europa per la pronta guarigione delle tonsille ed ostinate, abbassamenti di voce, irritazioni della laringe e dei bronchi. Deposito generale, Farmacia Migliavacca, Milano, Corso Vittorio Emanuele — Centesimi 80 la scatola. Al dettaglio presso tutta la farmacia.

### AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.

È approntato anche il **Bilancio preventivo con gli allegati**.